

OPINIONI

Il sionismo contro Israele

Uno studio di Nathan Weinstock ripropone drammaticamente i termini di fondo dell'attuale conflitto - La necessità della convivenza fra arabi ed ebrei sullo stesso territorio

Il sionismo contro Israele è questo il titolo di un pregevole lavoro pubblicato di recente in Francia...

Concezione segregazionista

Uno Stato ebraico? Uno Stato per gli ebrei? Ma questo non poteva e non può non portare ad una pratica e ad una concezione discriminatoria...

Leggi esplicite sanciscono questa discriminazione. Ci siamo da tempo nel libro di Weinstock...

Chi manovra il movimento?

Così, dall'incontro di questi tre fattori nasce il sionismo e con esso il nazionalismo ebraico...

Sarebbe cieco da ciechi non vedere come alla base del movimento vi fosse - e vi sia - una spinta popolare...

Ed a questo punto di vista non può esservi dubbio il cuneo che il sionismo e stato manovrato in modo netto al suo sorgere...

l'avanguardia del mondo civilizzato contro la barbarie. Ed è questa ideologia che ha contrassegnato in modo inequivocabile la nascita dello Stato di Israele...

Non è certo difficile vedere come questa ideologia porti diritto ad una necessaria - vorremmo dire - politica di espansione di aggressione...

Ma quali prospettive ha davanti a sé questa visione? Di uno Stato che raccolga tutti gli ebrei ora sparsi per il mondo? Non ne ha ovviamente nessuna...

Atteggiamento esemplare

Ma le centinaia di migliaia di ebrei che formano ormai la popolazione della Palestina spinti in quel paese da un ideale in cui hanno creduto e dalle persecuzioni che facevano strage nei loro paesi dell'Occidente...

E oggi cominciano a levarsi voci analoghe anche dalla parte opposta...

Piero Della Seta

Sugli schermi « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » L'IMPRESSIONANTE RITRATTO DI UN « SERVO DELLA LEGGE »

L'opera più matura, compiuta e ispirata del regista Elio Petri - Paradosso sulla psicopatologia del potere, « pamphlet » contro gli abusi dell'autorità - Un discorso tutto italiano: psicologicamente, culturalmente, politicamente



Un momento delle riprese di « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » il regista Elio Petri prepara una scena con gli interpreti principali, Gianmaria Volonte e Fiorinda Bolkan

Quanti « cittadini al di sopra di ogni sospetto » ci sono in Italia? Elio Petri ne prende uno e non fa a nessuno qualche modello ed esempio in quella che è la sua opera cinematografica più matura...

Ma quel festoso giorno il « dottore » ha ucciso la sua amante Augusta Terzi una mondana di lusso risolvendo con gli spregiudicati espedienti suggeritigli dalla pratica...

Il « dottore » non nasconde le tracce del delitto si diverte anzi ad accentuarle ed in un'intervista con la forza della maggiore autorità conseguita con gli spregiudicati espedienti suggeritigli dalla pratica...

Inoltre si deve procedere alla « classificazione di tutti i corsi d'acqua del bacino » affidando agli enti locali e alla Regione in primo luogo competenza sulle opere idrauliche...

ci siamo nutriti tutti nella vita quotidiana e negli stadi. Mi al racconto scritto da Elio Petri e dal suo intelligente collaboratore alla sceneggiatura Ugo Pirro...

Paradosso sulla psicopatologia del potere « pamphlet » contro i metodi inquisitori gli abusi e i soprusi l'impunità di chi si sente votato a mandato di cattura...

Italiani sono i complessi del « dottore » il suo disprezzo per il suo infanzuolano insicuro nei confronti della donna...

Tale potere - tra le altre che si possono fare - ci è suggerito in modo prepotente dalla fenomenale interpretazione di Gianmaria Volonte...

ci è cresciuto come un luco ciambiera. Io impegno posto di attori in questa opera e il risultato sono i migliori attori che il suo tempo rinvio abbia mai visti...

Aggeo Savioli

Lettera a Paolo VI

Sacerdoti della Campania contro il celibato

La questione del celibato sta agitando le acque del cielo anche in Campania dove i sacerdoti sono in numero crescente...

Sembra degli amori che circolano nel cielo è anche una lettera inviata a Paolo VI - e trasmessa alla stampa - da nove sacerdoti di Benevento...

Convegno a Firenze promosso dagli enti locali della Toscana

Un piano per imbrigliare l'Arno

La relazione dell'assessore Degl'Innocenti - E' giunto il momento di programmare scelte adeguate per dare un nuovo assetto a tutto il bacino idrografico del fiume - I limiti della difesa « passiva » della commissione De Marchi - Proposto un intervento pubblico per piccoli serbatoi collinari e montani e per misure di intervento agrario e forestale - Nulla è stato fatto dal governo dopo il disastro del 1966

Dalla nostra redazione FIRENZE 20 Un « Piano per l'Arno » è stato il tema del convegno regionale aperto questo pomeriggio a Palazzo Riccardi per esaminare e discutere i problemi della politica del suolo e delle acque nel quadro dello sviluppo economico e sociale del bacino dell'Arno...

La difesa delle acque ma che crei un nuovo equilibrio che dovrà interessare tutto il territorio e ripartire le conseguenze in termini di condizioni di lavoro e di interessi delle comunità che abitano nel bacino...

Per questo Degl'Innocenti ha indicato una soluzione alternativa alle proposte della commissione interministeriale De Marchi...

utilizzando per questo un bacino idroelettrico di Leane e Lepenna. Inoltre si deve procedere alla « classificazione di tutti i corsi d'acqua del bacino » affidando agli enti locali e alla Regione in primo luogo competenza sulle opere idrauliche...

« subita delle classi dirigenti che hanno sempre per messo una politica di rapina in questo settore senza praticamente muovere un dito neppure dopo la tremenda lezione del novembre 1966... »

renno e in quello aretino e permettere l'invaso di quasi cento milioni di metri cubi d'acqua (contro i 350 milioni previsti dal progetto De Marchi)...

Telegramma di Sartre in solidarietà a Bellocchio

Alla redazione di Quaderri, direttore di « L'Unità » e scrivete telegrammi. « Apprendiamo con indignazione l'arresto inquisitorio di Pier Gioglio Bellocchio in virtù di un'inchiesta di ordine pubblico (inquietudine un nuovo tentativo) di attentare alla libertà di espressione e di stampa e di strumenti di potere rivoluzionari. Vi assicuriamo la nostra fraternità e solidarietà. Pier Gioglio Bellocchio è un uomo di grande valore. Per la salute di Simone de Beauvoir, André Gide, Bernard Pinard »